

DIOCESI DI PISTOIA

Un cammino in parrocchia "Sulle ali dello Spirito"

Per il tempo della "Ricezione Creativa" degli Orientamenti Pastoralis Diocesani

SCHEDA I IL PADRE (OP 1-10)

"Padre nostro che sei nei cieli" (Lc 11,1-4)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli".² Ed egli disse loro:

"Quando pregate, dite:

Padre, sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno;

³dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,

⁴e perdona a noi i nostri peccati,

anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,

e non abbandonarci alla tentazione".

Proposte particolari degli Orientamenti Pastoralis

1) Riprendere la riforma liturgica

Conoscere la Sacrosantum Concilium.

La liturgia sia una vera preghiera, partecipata, esperienza viva di Dio e di incontro con i fratelli.

L'eucarestia sia il cuore, la fonte e il culmine della vita cristiana.

Insegnare a pregare.

2) Promuovere e sostenere i Gruppi di Ascolto del Vangelo nelle famiglie.

L'ascolto della Parola nutre la vita di fede e deve essere un punto fermo nella vita dei credenti.

L'ascolto deve produrre conversione e fraternità. Trasformare i GdA in **comunità fraterne**.

3) Rinnovare l'Iniziazione Cristiana

La riforma dei battesimi va sostenuta e continuata.

L'iniziazione cristiana deve avere come obiettivo quello di **formare la mentalità di fede**, di creare uomini nuovi in Cristo, capaci di testimonianza e di carità evangelica.

4) Formazione cristiana

Le comunità cristiane devono lavorare ad essere luoghi dove si "sta alla scuola del Vangelo".

Necessità della formazione pastorale e teologica; conoscenza della dottrina sociale del vangelo.

Riscoperta del sacramento della **Riconciliazione**.

Domande per il lavoro della ricezione creativa

1) Quale attenzione si riconosce prioritaria nella propria parrocchia, quella al padre, quella ai poveri o quella alla comunità fraterna e missionaria? Come la si potrebbe tradurre in parrocchia?

2) In quale modo, con quale stile e quali atteggiamenti nuovi si dovrebbero fare le cose ordinarie della vita parrocchiale? Quali le cose essenziali, quali quelle da abbandonare?

3) Tra le proposte concrete suggerite negli orientamenti quali si ritiene che si possano mettere in atto in parrocchia? Come si possono concretamente realizzare?